

NUMERI CHIAVE

-16%

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

+5%ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI
FOTOVOLTAICI**-1,57%**

CONSUMO PLASTICA

TEMI MATERIALI

CAMBIAMENTO CLIMATICO
GESTIONE DELL'ENERGIA
PACKAGING SOSTENIBILE
RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

SDGS



INTRODUZIONE

GRUPPO
MEGAHOLDING

CAPITALE
FINANZIARIO

CAPITALE
SOCIALE E RELAZIONALE

CAPITALE
UMANO E INTELLETTUALE

CAPITALE
PRODUTTIVO

CAPITALE
NATURALE

ALLEGATI



m

Capitale naturale

IN QUESTO CAPITOLO:

Il contributo all'ambiente

I materiali utilizzati

I consumi energetici

Le emissioni

La gestione dei rifiuti



Il contributo all'ambiente

La tutela dell'ambiente è parte integrante delle strategie di sviluppo portate avanti dal Gruppo.



Nel corso dell'ultimo quinquennio, le politiche aziendali sono state orientate verso la ricerca di soluzioni commerciali ed industriali in grado di minimizzare gli impatti ambientali generati dai punti vendita e dai centri operativi.

Tali politiche hanno trovato formalizzazione all'interno del programma Megafree, una progettualità che ha guidato le recenti iniziative in materia di efficientamento ed ammodernamento dei punti vendita.

I punti vendita del Gruppo si caratterizzano per la costante ricerca di soluzioni tecnologiche ed infrastrutturali in grado di minimizzare gli sprechi di energia. Inoltre, gli investimenti connessi all'ammodernamento dei punti vendita hanno permesso di sviluppare specifiche progettualità a tutela della biodiversità dei luoghi in cui il Gruppo opera.

Nel 2021, il Gruppo ha contribuito attivamente all'ammodernamento del Parco Brunelleschi, un'attività che ha permesso la restituzione di un'area verde alla comunità di Barletta (BT). Inoltre, per il 2024 è stata prevista l'apertura di un'ulteriore area verde nel comune di Manduria (TA).

La cultura della sostenibilità ambientale è rinvenibile anche nell'ambito delle politiche aziendali promosse tra i dipendenti. La promozione di buone pratiche tra i dipendenti rappresenta una leva strategica di assoluto rilievo nell'ambito di un Gruppo che vede nei lavoratori un asset fondamentale attraverso cui creare valore. A tal riguardo, il Gruppo ha gradualmente attivato buone pratiche finalizzate al miglioramento di specifici indicatori di performance, tra cui quelli relativi al consumo di carta e di toner all'interno dei punti vendita. Inoltre, è stato avviato il progetto PlasticFree, un'iniziativa che ha permesso la mitigazione degli impatti connessi alle relazioni B2C attraverso l'impiego di materiali rinnovabili.

4,85 Gwh/anno



C.A. POTENZIALE
RISPARMIO ENERGETICO

2.400 tons./anno



C.A. DI ANIDRIDE
CARBONICA RISPARMIATA

IL PROGETTO MEGAFREE



Il progetto, denominato MegaFree, ha previsto il miglioramento dell'**efficienza energetica dei supermercati**

tramite l'utilizzo di tecnologie "top of the market" per la catena del freddo, la climatizzazione, l'illuminazione, i sistemi elettrici e di automazione e controllo del funzionamento energetico dei singoli store. Tali investimenti hanno consentito il **dimezzamento dei consumi e dei costi energetici**, garantendo, inoltre, un **potenziale risparmio energetico** di circa 4,85 Gwh/anno, equivalenti ad una riduzione di circa 907 tep/a di energia primaria e di circa 2.400 tonnellate/anno di anidride carbonica

IL PROGETTO PLASTICFREE

Per quanto concerne il progetto Plasticfree, invece, l'azienda ha intrapreso un **percorso di mitigazione degli impatti ambientali generati dalle attività B2C** attraverso la sostituzione dei contenitori in plastica con soluzioni maggiormente ecologiche.

Inoltre, **nelle piattaforme del fresco, il gruppo Megamark ha scelto di lavorare esclusivamente con materiali conformi alla tecnologia RPC IFCO Lift Lock**, che hanno ottenuto la certificazione "Cradle to Cradle", lo standard globale per prodotti sicuri, circolari e realizzati in modo responsabile.

I materiali utilizzati

301-1

301-3

La gestione delle materie prime avviene nel rispetto dei principali standard di riferimento per il settore della GDO.

Il Gruppo pone specifica attenzione sugli aspetti relativi alla corretta gestione delle materie prime lungo l'intero ciclo produttivo. Tali processi tengono conto anche delle specificità connesse alle procedure di smaltimento ed alle modalità di reimpiego dei materiali.

Nel corso del 2023, il modello di gestione del Gruppo ha permesso di minimizzare i rischi derivanti da sanzioni connesse all'errata gestione delle materie prime.

Anche nell'esercizio 2023, la carta ed il cartone sono risultati essere i materiali maggiormente rilevanti da un punto di vista quantitativo. La rilevanza di tali materie prime, deriva dalla scelta del Gruppo di convergere verso sistemi di packaging eco-sostenibili. A tal riguardo, va sottolineato come il dato relativo al consumo di plastica risulti essere diminuito del 1,57%.

Il dato relativo ai sottoprodotti di origine animale (SOA) risulta essere stabile mentre il dato relativo alla raccolta degli

oli esausti risulta essere aumentato del 14% circa. Nell'anno 2023, il Gruppo ha avviato un progetto di raccolta di oli esausti a servizio dei clienti.

A partire dal mese di giugno, sono state posizionate presso i negozi di proprietà n. 137 stazioni di raccolta, che hanno permesso il conferimento di olio esausto prodotto a livello domestico da parte dei clienti.

Il Gruppo ha scelto di convergere verso sistemi di packaging eco-sostenibili.



- 1.57%

DIMINUIZIONE CONSUMO
PLASTICA



+ 14%

RACCOLTA DEGLI OLI ESAUSTI



137 stazioni

DI RACCOLTA DI OLIO
ESAUSTO PRESSO LE FILIALI
DEL GRUPPO

Il Gruppo pone specifica attenzione sugli aspetti relativi alla corretta gestione delle materie prime lungo l'intero ciclo produttivo.

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	2023	2022	U.D.M.
Carta & cartone	6.906.260	7.240.452	kg
Soa	1.187.210	1.188.644	kg
Plastica	519.700	582.017	kg
Oli esausti	24.827	21.745	kg
Pile esauste	6.150	6.373	kg

I consumi energetici

302-1

302-4



-21%

QUANTITÀ DI ENERGIA
UTILIZZATA PER IL
RISCALDAMENTO

+ 5%

ENERGIA ELETTRICA AUTO-
CONSUMATA PRODOTTA DA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

I dati relativi al consumo energetico evidenziano come nel 2023 il consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione risulti essere stato pari a 284.702.266 MJ, a fronte dei 280.603.300 MJ utilizzati nel corso del 2022 (+1,5%).

Tuttavia, seppur in presenza di un fisiologico incremento dovuto alla crescita dimensionale del Gruppo, il dato appare essere confortante in quanto segnaletico di un migliore utilizzo delle fonti energetiche.

Per quanto concerne le tipologie di fonti energetiche impiegate all'interno dei processi produttivi, l'energia impiegata nelle attività del Gruppo deriva, in prevalenza, dal consumo di energia elettrica da rete.

Tuttavia, il percorso di efficientamento intrapreso negli ultimi anni ha permesso di ridurre il grado di dipendenza da

combustibili fossili passando da 110.896 Sm³ nel 2022 a 87.228 Sm³ nel 2023 (-21%).

Il consumo di combustibile proveniente da fonti rinnovabili (autoconsumo dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici) è risultato pari a 3.481.868 kWh, a fronte dei 3.326.499 kWh rilevati nel corso dell'esercizio 2022 (+5%).

Il valore positivo, anche in questo caso, è rapportato alla crescita dimensionale del Gruppo, ma rivela comunque un miglioramento dell'utilizzo delle fonti energetiche.

Nello specifico, il Gruppo ha migliorato due dei principali indicatori di performance relativi al consumo di fonti energetiche, ovvero i dati riguardanti la quantità di energia utilizzata per il riscaldamento (-21%) ed il valore di energia elettrica prodotta da energie rinnovabili (fotovoltaico) e autoconsumata (+5%).

INDICATORE	2022		2023	
		kWh		MJ
Consumo di elettricità da rete	73.668.082	74.882.301	265.205.095	269.576.284
Consumo di elettricità da fonte rinnovabile (FV)	3.326.499	3.481.868	11.975.397	12.534.725
Vendita energia elettrica (Immissione FV)	114.739	78.303	413.060	281.891
		Sm³		MJ
Consumo di gas naturale per il riscaldamento	110.896	87.228	3.918.732	3.092.843
		litri		MJ
Gasolio	307.572	303.343	11.076.689	10.924.384
GPL	0	160	0	4.107
Benzina super	12.621	34.612	402.784	1.104.648

Tabella 1 Fonte fattori di conversione combustibili fossili: Tabella parametri standard nazionali (MATTM). Fattore di conversione energia elettrica: 1 kWh = 3,6 MJ

Le emissioni

305-1

305-2

305-3

Nel corso del 2023, sono state condotte attività di analisi e monitoraggio dei principali impatti climatici generati dal Gruppo nell'ambito dei processi produttivi.

Nello specifico, sono stati potenziati i sistemi di monitoraggio relativi ai consumi energetici allo scopo di giungere ad una migliore quantificazione dei dati relativi alle emissioni di tipo Scope 1, Scope 2 e Scope 3. L'attività sperimentale ha permesso di giungere a definire una prima approssimazione del contributo fornito dal Gruppo alla lotta contro il cambiamento climatico.

L'analisi degli scostamenti relativi al biennio 2022-2023 evidenzia una generale riduzione delle emissioni (-16%). Si evidenzia come uno tra i principali indicatori rappresentativi della capacità dell'azienda di mitigare i propri impatti, ovvero l'indicatore Scope 1, presenta una forte diminuzione; la minore dipendenza dal gas naturale ha permesso, infatti, di ridurre tale indicatore di circa il -21% rispetto all'esercizio 2022. Anche Scope 2 presenta una diminuzione importante di circa il -17% mentre lo Scope 3 (relativo ai soli carburanti per autotrazione) presenta un aumento del 5%.

305-3

Il miglioramento degli indicatori è frutto di una serie di iniziative che hanno permesso la riduzione della carbon footprint del Gruppo. Nel corso del 2023, il valore delle emissioni di CO₂ è risultato essere pari a circa 3.268 tonnellate di CO₂ equivalenti. Tra i principali interventi, vanno segnalati gli importanti risultati connessi alla riqualificazione energetica dei punti vendita ed al relativo abbandono delle fonti energetiche di tipo fossile. Inoltre, il dato relativo al 2023 ha beneficiato degli effetti derivanti dall'utilizzo ad impianti fotovoltaici.

Il miglioramento degli indicatori è frutto di una serie di iniziative che hanno permesso la riduzione della carbon footprint del Gruppo.

FONTE ANALIZZATA	VARIAZIONI 2023 VS 2022							
	SCOPE 1		SCOPE 2		SCOPE 3		TOT	
	t CO ₂	%	t CO ₂	%	t CO ₂	%	t CO ₂	%
Energia elettrica *	0	n.d.	-3.610	-17%	0	n.d.	-3.610	-17%
Gas naturale	-46	-21%	0	n.d.	0	n.d.	-46	-21%
Gasolio	0	n.d.	0	n.d.	-11	-1%	-11	-1%
GPL	0	n.d.	0	n.d.	0	n.d.	0	n.d.
Benzina	0	n.d.	0	n.d.	51	174%	51	174%
Totale	-46	-21%	-3.610	-17%	40	5%	-3.616	-16%

*solo consumi di energia elettrica prelevata da rete

EMISSIONI CO2 [t CO ₂]								
ANNO	2022				2023			
Fonte analizzata	SCOPE 1	SCOPE 2	SCOPE 3	TOT	SCOPE 1	SCOPE 2	SCOPE 3	TOT
Energia elettrica *	0,0	21.304,8	0,0	21.304,8	0,0	17.694,7	0,0	17.694,7
Gas naturale	220,8	0,0	0,0	220,8	174,8	0,0	0,0	174,8
Gasolio	0,0	0,0	818,7	818,7	0,0	0,0	807,5	807,5
GPL	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3
Benzina	0,0	0,0	29,4	29,4	0,0	0,0	80,7	80,7
Totale	220,8	21.304,8	848,2	22.373,8	174,8	17.694,7	888,5	18.758,0



La gestione dei rifiuti

301-3 308-1 306-1

La procedura di risk assesment di tipo input-output mira a mappare le principali fonti di rischio relative all'errata gestione dei rifiuti.

La gestione dei rifiuti avviene in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

La fase finale del processo relativo alla gestione dei materiali avviene attraverso l'adozione di una procedura di risk assesment di tipo input-output. Tale procedura mira a mappare le principali fonti di rischio relative all'errata gestione dei rifiuti, i cui effetti potrebbero determinare significativi impatti sul modello di business delle società del Gruppo e l'inadeguatezza dei processi attivi da parte dei fornitori.

Per entrambe le casistiche sono stati previsti strumenti di mitigazione del rischio ad hoc, ovvero maggiori investimenti in formazione del personale e ricorso a procedure di audit sui fornitori.

Nello specifico, sono state previste le seguenti attività:

- sensibilizzazione degli addetti impiegati presso i punti vendita circa le corrette prassi da porre in essere al fine di eseguire una corretta raccolta differenziata;
- i raccoglitori autorizzati alla raccolta dei rifiuti da dalle diverse attività del

Gruppo (PV e CE.DI.) sono soggetti ad audit documentale prima di procedere con l'inserimento nel parco fornitori del Gruppo.

Inoltre, i dati raccolti, relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti dalle diverse attività del Gruppo (PV e CE.DI.), vengono gestiti mediante report sottoposti a valutazione su base mensile.

306-2

Nel mese di giugno, Megamark, ha attivato presso i PV diretti del Gruppo e diversi PV affiliati, un servizio di raccolta di oli esausti mediante il posizionamento di stazioni di raccolta ad uso esclusivo dei Clienti. Questi potranno utilizzare le stazioni per conferire l'olio esausto vegetale prodotto a livello domestico. Inoltre, il Gruppo intende attivare un servizio di raccolta di medicinali scaduti a partire dal 2024.

Inoltre, sono in corso di definizione specifiche progettualità in materia di tutela della biodiversità. A tal proposito, il Gruppo intende provvedere alla piantumazione di alberi nell'area boschiva di Gravina in Puglia, un'area interessata da incendi e dissesti ambientali. Tale processo di ristoro ambientale sarà affiancato da un'attenta attività di pianificazione che permetterà l'ottenimento di crediti di carbonio crediti di carbonio atti a contrastare le emissioni in atmosfera generate dalle attività del Gruppo.

Sono in corso di definizione specifiche progettualità in materia di tutela della biodiversità.



FATTORI DI INPUT	IMPATTI	TIPOLOGIA DI RISCHIO	FATTORI DI OUTPUT	AMBITO
Errata Gestione Rifiuti	Reati Ambientali	Potenziali	Formazione Personale	PV E CE.DI.
Errata Qualifica Fornitori	Reati Ambientali	Potenziali	Audit Fornitori	PV E CE.DI.



INTRODUZIONE

GRUPPO
MEGAHOLDING

CAPITALE
FINANZIARIO

CAPITALE
SOCIALE E RELAZIONALE

CAPITALE
UMANO E INTELLETTUALE

CAPITALE
PRODUTTIVO

CAPITALE
NATURALE

ALLEGATI